

GARA A PROCEDURA APERTA

Per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica e supporto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro (*già D.G. Politiche Orientamento e Formazione ex Divisione VI*) per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza sui Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua.

PARTE I – CAPITOLATO D'ONERI

Premessa

Il quadro di riferimento

L'art. 118 Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, così come modificato dall'art. 48 Legge n. 289 del 27 dicembre 2002, prevede la costituzione di fondi paritetici interprofessionali nazionali per la promozione, in coerenza con la programmazione regionale e con le funzioni di indirizzo attribuite in materia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dello sviluppo della formazione professionale continua in un'ottica di competitività delle imprese e di garanzia di occupabilità dei lavoratori.

I fondi, costituiti sulla base di accordi interconfederali dalle Organizzazioni Sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale, possono finanziare in tutto o in parte, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati con le parti sociali, eventuali ulteriori iniziative propedeutiche e connesse a detti piani e attività direttamente connesse alla gestione delle iniziative.

I fondi sono direttamente responsabili dello stato di realizzazione delle azioni formative. Pertanto, in conformità alla normativa vigente, agli atti amministrativi, alle circolari ed ai regolamenti emanati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i fondi interprofessionali provvedono direttamente al controllo ordinario sulle attività formative – sulla base delle procedure da ciascun fondo individuate – attraverso visite in itinere e mediante verifiche amministrativo contabili sulle attività finanziate e sui contributi assegnati per ogni singola azione o intervento.

Dopo la fase iniziale (c.d. fase di start-up), il sistema dei fondi è attualmente a regime e gli stessi operano con le risorse loro attribuite dall'INPS, ai sensi dell'art. 118 della L. 388/00 e s.m.i. Nello specifico, nella fase c.d. di regime, i Fondi vengono alimentati dal gettito derivante dal contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui all'art. 25 della Legge n. 845/1978 che i datori di lavoro sono obbligati a versare all'INPS il quale provvede a trasferirlo, per intero, dedotti i meri costi amministrativi, al Fondo indicato dal datore di lavoro.

Inoltre, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ai sensi del comma 4 dell'art. 48 della legge 183/2010 - esercita la vigilanza sulla gestione dei fondi costituiti ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 276/2003.

A. I fondi operanti nelle fasi di start-up e di regime sono i seguenti:

- FONDARTIGIANATO - Fondo per la formazione continua nelle imprese artigiane - D.M. 31/10/2001
- FON.COOP - Fondo per la formazione continua nelle imprese cooperative -D.M. 10/05/2002
- FOR.TE - Fondo per la formazione continua del terziario - D.M. 31/10/2002
- FONDIMPRESA - Fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua “Fondimpresa”- D.M. 28/11/2002
- FONDO FORMAZIONE PMI (FAPI) - Fondo per la formazione continua per le piccole e medie imprese- D.M. 21/01/2003
- FONTER - Fondo per la formazione continua dei lavoratori dipendenti nelle imprese del settore terziario: comparti turismo e distribuzione servizi - D.M. 11/03/2003
- FONDIRIGENTI - Fondirigenti Giuseppe Taliercio (Fondazione per la formazione alla dirigenza nelle imprese industriali) - D.M. 18/03/2003
- FONDIR - D.M. 18/03/2003
- FONDO DIRIGENTI PMI - Fondo per la formazione professionale continua dei dirigenti delle piccole e medie imprese industriali - D.M. 4/08/2003
- FONDO PROFESSIONI - Fondo per la formazione continua negli Studi Professionali - D.M. 29/12/2003
- FOND.E.R. - Fondo per la formazione continua degli Enti Religiosi - D.M. 01/09/2005
- FON.AR.COM. - Fondo per la formazione continua nei comparti del terziario, dell'artigianato e delle piccole e medie imprese - D.M. 06/03/2006
- FOR.AGRI. - Fondo di settore per la formazione professionale continua in agricoltura - D.M. 28/02/2007

B. I fondi operanti solo nella fase di regime sono i seguenti:

- FONDAZIENDA - per la formazione continua dei quadri e dipendenti dei comparti commercio-turismo-servizi, artigianato e piccola e media impresa - D.M. 28/02/2007
- FONDO BANCHE ASSICURAZIONI (FBA) - Fondo per la formazione continua nei settori del credito e delle assicurazioni - D.M. 16/04/2008
- FORMAZIENDA - Fondo per la formazione continua nel comparto del commercio, del turismo, dei servizi, delle professioni e delle piccole e medie imprese - D.M. 31/10/2008
- FONDITALIA - Fondo per la formazione continua nei settori economici dell'industria e piccole e medie imprese - D.M. 12/02/2009
- FONSERVIZI - Fondo per la formazione continua nei servizi pubblici - D.M. 15/09/2010
- FO.IN.COOP - Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nei settori economici della cooperazione - D.M. 09/12/2010

- FOND.AGRI - Fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua nel settore agricolo, agroalimentare e agroindustriale - D.M. 16/03/2011

ARTICOLO 1 Oggetto del bando

L'appalto in affidamento ha per oggetto servizi di assistenza tecnica e supporto alla Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro (*già D.G. Politiche Orientamento e Formazione ex Divisione VI*) per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza di cui alla L. 388/2000 e s.m.i esercitate dal Ministero del Lavoro sulla gestione dei fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua.

ARTICOLO 2 Contenuti del servizio

I servizi che l'affidatario dovrà svolgere sono i seguenti:

- a) verifica della permanenza dei requisiti di adeguatezza dei sistemi di gestione e di controllo dei Fondi, di cui alla lettera A delle "premesse", in relazione alla vigente normativa;
- b) verifica dell'adeguatezza dei sistemi di gestione e di controllo dei Fondi, di cui alla lettera B delle "premesse", in relazione alla vigente normativa;
- c) verifica della corretta applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato di cui ai Regolamenti (CE) n. 68/2001, n. 69/2001 e successivi Regolamenti (CE) n. 800/2008 e n. 1998/2006;
- d) svolgimento delle attività di controllo nell'ambito della chiusura della fase cd. di "start up";
- e) svolgimento delle attività di vigilanza sulla gestione dei Fondi costituiti ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 276/2003 – secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 48 della legge n. 183 del 4 novembre 2010, già menzionato in "premessa";
- f) verifiche, a campione, sulle attività formative;
- g) redazione di relazioni trimestrali sull'attività svolta.

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà fare riferimento alla normativa che disciplina il sistema dei fondi paritetici nazionali interprofessionali per la formazione continua, nonché alla normativa che disciplina i Fondi costituiti ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 276/2003. Si elencano di seguito i principali riferimenti normativi e regolamentari:

- Legge Finanziaria 2001 (art. 118 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni);
- Legge Finanziaria 2003 (n. 289 del 27 dicembre 2002);
- Legge 30 dicembre 2003, n. 311;
- Legge Finanziaria 2008 (n. 244 del 24 Dicembre 2007);
- Legge n. 2 del 28 gennaio 2009;
- Legge n. 220 del 13 dicembre 2010 (legge stabilità 2011);
- Legge n. 148 del 14 settembre 2011 (di conversione del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011
- D. lgs. n.165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

- D. lgs. n. 276 del 10 settembre 2003 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;
- D. lgs. n.81 del 9 aprile 2008;
- D. lgs. n.106 del 3 agosto 2009;
- D. lgs. n. 167 del 14 settembre 2011;
- Decreto Interministeriale del 23 Aprile 2003 modificato dal Decreto Interministeriale del 20 Maggio 2005;
- Circolare n. 36 del 18 novembre 2003;
- Circolare INPS n. 71 del 02 aprile 2003;
- Circolare INPS n. 60 del 06 aprile 2004;
- Circolare INPS n. 67 del 24 maggio 2005;
- Circolare INPS n. 18 del 12 febbraio 2009;
- Circolare INPS n. 54 del 08 aprile 2009;
- Circolare INPS n. 107 del 01 ottobre 2009;
- Circolare INPS n. 130 del 28 dicembre 2009;
- Ministero del Lavoro, Linee guida sul sistema dei controlli in applicazione della Circolare n. 36/03;
- Ministero del Lavoro, “Note esplicative in applicazione della Circolare n. 36/03” del 26/03/2008;
- Regolamento (CE) n. 68/2001
- Regolamento (CE) n. 69/2001
- Regolamento (CE) n. 800/2008:
- Regolamento (CE) n. 1998/2006
- Circolare n.41/E dell’Agenzia delle Entrate;

Dovranno, comunque, essere presi in considerazione tutti i documenti informativi od orientativi, le direttive, le istruzioni e gli altri atti – comunque denominati – adottati, con riferimento alle attività ed adempimenti di cui trattasi, da tutti i soggetti aventi competenza istituzionale in materia.

ARTICOLO 3

Gruppo di Lavoro

Il gruppo di lavoro proposto deve essere coerente con le esigenze espresse nel presente capitolato nel rispetto dei servizi richiesti.

La configurazione e i requisiti minimi di tale gruppo di lavoro sono di seguito specificati:

- n. 1 Responsabile del servizio, iscritto al registro dei revisori contabili, con provata esperienza nel settore della formazione professionale, con anzianità lavorativa non inferiore ad anni 10 nel settore dei servizi alla Pubblica Amministrazione e con esperienza professionale non inferiore ad anni 10 (di cui almeno 4 nel ruolo di capo progetto)

nell'ambito delle attività di assistenza tecnica e di controllo degli interventi finanziati con fondi pubblici nazionali e comunitari, con prioritario riferimento agli interventi finanziati dai Fondi Interprofessionali e dai fondi strutturali;

- n. 1 Esperto senior, iscritto al registro dei revisori contabili, con anzianità lavorativa non inferiore ad anni 10 nel settore dei servizi professionali alla Pubblica Amministrazione e con esperienza professionale non inferiore ad anni 8 nell'ambito delle attività di assistenza tecnica e di controllo degli interventi finanziati con fondi pubblici nazionali e comunitari, con prioritario riferimento agli interventi finanziati dai Fondi Interprofessionali e dai fondi strutturali;
- n. 2 Esperti senior, con esperienza specifica non inferiore ad anni 5 nell'ambito delle attività di assistenza tecnica e di controllo degli interventi finanziati con fondi pubblici nazionali e comunitari, con prioritario riferimento agli interventi finanziati dai Fondi Interprofessionali e dai fondi strutturali;
- n. 4 Esperti junior, con esperienza specifica non inferiore ad anni 3 nell'ambito delle attività di assistenza tecnica e di controllo degli interventi finanziati con fondi pubblici nazionali e comunitari, con prioritario riferimento agli interventi finanziati dai Fondi interprofessionali e dai fondi strutturali;

Le risorse messe a disposizione dall'impresa aggiudicataria dovranno prestare la loro assistenza salvo diversa indicazione dell'Amministrazione, prevalentemente presso gli uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e presso i Fondi.

L'impresa aggiudicataria è in ogni caso impegnata a non modificare il gruppo di lavoro offerto, né nel numero complessivo, né nelle persone dei singoli componenti proposti, se non per cause di forza maggiore e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice o comunque in accordo con quest'ultima.

ARTICOLO 4

Durata del contratto

Il rapporto contrattuale che sarà costituito all'esito della procedura di gara disciplinata con il presente atto avrà durata di mesi 36 (trentasei), con inizio dal giorno successivo a quello di comunicazione all'impresa del completamento dell'iter di perfezionamento dell'efficacia del contratto stipulato.

L'Amministrazione - ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. - si riserva inoltre di procedere, nel triennio successivo alla stipula del contratto, all'affidamento di servizi analoghi al medesimo soggetto aggiudicatario, per un importo complessivo ulteriore pari, nel massimo, a quello di aggiudicazione.

ARTICOLO 5

Ammontare massimo dell'appalto

Il corrispettivo massimo onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi oggetto di gara è stabilito in Euro 2.700.000,00 (duemilionesettecentomila/00), oltre IVA come per legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il suddetto importo si intende quale importo a base di gara a tutti gli effetti della presente procedura. Tale importo si intende comprensivo del costo relativo alla sicurezza ex art. 86, comma 3 – bis, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. che, data la natura e le modalità di svolgimento delle prestazioni esclusivamente di natura intellettuale, sono quantificabili in Euro 0,00 (zero/00).

Nella suddetta quantificazione sono comprese anche le “interferenze” (come previsto dal comma 3 dell’art. 7 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 696 così come modificato ed integrato dalla legge n. 123 del 3 agosto 2007, nonché D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 – Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Il prezzo offerto si intende fissato dal concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, omnicomprensivo e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

L’aggiudicatario sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dalla stessa dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso così corrisposto.

PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA

ARTICOLO 6

Requisiti e condizioni di partecipazione

6.1 Prescrizioni generali

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati compresi in una delle categorie previste all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, ovvero tutti i soggetti autorizzati a svolgere, in regime di mercato, le prestazioni oggetto del presente bando secondo l'ordinamento dello Stato dell'U.E. (o sottoscrittore dell'AAP - Accordo sugli Appalti Pubblici) di appartenenza.

Ogni impresa potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa - da sé sola o all'interno di raggruppamenti temporanei, di imprese o di consorzio ordinario (ex articolo 2602 e segg. codice civile, anche nelle forme di società consortile, ex atto 2615 ter del codice civile) o GEIE - tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Non possono partecipare alla procedura - se non a mezzo di offerta comune - soggetti fra i quali sussista una delle situazioni di controllo previste all'articolo 2359 del codice civile, qualora ciò abbia influito sulla formulazione delle offerte, per essere le medesime imputabili ad unico centro decisionale. Nel caso in cui emerga la partecipazione simultanea alla procedura, a mezzo di offerte distinte, da parte di soggetti fra i quali sussista la situazione su richiamata, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Saranno parimenti escluse dalla procedura tutte quelle offerte per le quali - in ragione di obiettivi elementi di fatto debitamente accertati - debba ritenersi probabile l'intervenuta compromissione dei principi di unicità e segretezza delle offerte stesse.

Le condizioni ed i requisiti di partecipazione sono quelli risultanti dalle richieste documentali specificate ai successivi sottoparagrafi 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6 e 6.7 del presente atto, le quali tutte si intendono espressamente formulate a pena di esclusione, salvo comunque - ricorrendone i presupposti - il ricorso al subprocedimento di cui all'articolo 46 del D.Lgs. 163/2006.

Il concorrente che risulterà affidatario del servizio dovrà garantire, a pena di risoluzione contrattuale, di trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi rispetto alle attività assegnate e rispetto ai Fondi.

Costituiranno quindi ragioni di conflitto di interessi avere in corso di svolgimento o aver avuto negli esercizi dell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE e fino alla data di presentazione dell'offerta, qualsiasi relazione commerciale, ivi compresi servizi di assistenza e controllo, direttamente o attraverso società con le quali sussiste una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, con qualsiasi fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua, nonché con i fondi costituiti ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 276/2003.

6.2 Contribuzione di gara

Ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge n. 266/2005, applicabile anche al settore dei servizi in virtù del disposto dell'articolo 8 del D.Lgs. 163/2006, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenute, **quale condizione di partecipazione alla gara**, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per un ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

Il codice identificativo attribuito alla presente procedura di gara è (CIG) 3738068F48.

Il pagamento della detta contribuzione e la dimostrazione dell'eseguito pagamento dovranno avvenire con le modalità e secondo i termini ad oggi stabilite dall'Autorità in conformità alle istruzioni operative diramate dalla medesima.

6.3 Situazione giuridica (requisiti generali) e cauzione di gara

A dimostrazione dell'idoneità giuridica per la partecipazione alla procedura, è richiesta la seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo nonché dello statuto vigente;
- b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., oppure, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del DPR. n. 445/2000, avente il seguente contenuto minimo:
 1. numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 2. denominazione e forma giuridica;
 3. indirizzo sede legale;
 4. nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i;
 5. oggetto sociale;
 6. durata (se stabilita)N.B.: nel caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno essere forniti gli stessi elementi individuati ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al suespresso elenco;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR. n. 445/2000, attestante la non ricorrenza per l'ente concorrente di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006; nella medesima dichiarazione, con riferimento in particolare alla causa di esclusione di cui alla lettera m - quater del suddetto art. 38 dovrà essere espressamente attestato, in via alternativa:
 - i]* di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - ii]* di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - iii]* di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa da tutti i soggetti indicati alla lettera b) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, attestante la non ricorrenza relativamente a se medesimi delle condizioni di esclusione previste alle lettere b) ed m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa da tutti i soggetti di cui alla lettera c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, attestante la non ricorrenza relativamente a se medesimi delle

- condizioni di esclusione previste alla medesima lettera c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR. n. 445/2000, attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla legge 68/1999 (sul diritto al lavoro dei disabili) o, altrimenti, qualora ricorra, la non soggezione agli obblighi discendenti dalla legge medesima e le ragioni di tale non soggezione;
 - g) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del DPR. n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (N.B.: si potrà prescindere da tale dichiarazione solamente nel caso in cui l'idoneità dei poteri del sottoscrittore risulti in via inequivoca dalla certificazione camerale di cui alla precedente lettera a) o dal contenuto della corrispondente dichiarazione sostitutiva;
 - h) ai sensi e secondo i termini di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta per un importo garantito pari al 2 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA - fatto salvo quanto stabilito al comma 7 dell'articolo 75 citato - per una durata di almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata altresì dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, nei termini precisati al successivo articolo 11;
 - i) la documentazione richiesta a riprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di gara, secondo i termini indicati al suesteso paragrafo 6.2;
 - l) dichiarazione del legale rappresentante, resa per quanto di ragione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, nella quale sia attestato di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verrà eseguito il servizio, con indicazione delle posizioni assicurative e previdenziali di competenza (ai fini della richiesta del DURC).

6.4 Capacità economica e finanziaria - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR. n. 445/2000, nella quale sia attestato il volume d'affari (fatturato) globale riportato dall'impresa negli esercizi 2008-2009-2010. Tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore, per il detto triennio, all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura, moltiplicato per il coefficiente 1,5 (uno virgola cinque).

6.5 Capacità tecnica - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR. n. 445/2000, nella quale sia attestato che il concorrente ha eseguito, nei 36 mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando sulla G.U. dell'Unione Europea (se in corso vale la quota parte eseguita), incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato (a questo effetto si specifica che verranno considerati servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente unicamente i servizi di controllo finanziario e assistenza tecnica per lo svolgimento dei controlli su interventi finanziati con fondi pubblici nazionali e comunitari) per un importo complessivamente non inferiore all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura.

In tale dichiarazione dovranno essere debitamente evidenziati, a pena di inammissibilità, incarichi sufficienti al raggiungimento della soglia suindivisa, indicando per ciascuno di essi il soggetto committente, l'importo e il periodo di esecuzione e fornendone altresì il titolo (ove attribuito) ed una sintetica descrizione.

6.6 Condizioni di partecipazione in caso di Raggruppamenti Temporanei

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese in via di costituzione, valgono le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata attestazione sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento, contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le prescritte modalità in tale forma - con indicazione esplicita del soggetto capofila - ed a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
- la documentazione di cui al precedente paragrafo 6.3 (situazione giuridica) lettere a), b), c), d), e), f), g), ed l) dovrà essere presentata con riferimento ad ogni impresa componente del costituendo Raggruppamento;
- il versamento della contribuzione di gara, cui al paragrafo 6.2, dovrà essere eseguito a nome del soggetto capofila del costituendo Raggruppamento.
- la garanzia prevista al paragrafo 6.3, lettera h) dovrà essere costituita a nome di tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento; in ogni caso, la riduzione dell'importo della garanzia detta - ex art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 - si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese del costituendo Raggruppamento dimostrino il possesso delle certificazioni ivi richieste;
- i requisiti di cui al paragrafo 6.4 (capacità economica e finanziaria) ed al paragrafo 6.5 (capacità tecnica) devono essere posseduti per almeno per il 60% dalla mandataria/capogruppo

Per i Raggruppamenti già costituiti, valgono le medesime regole suindicate, con le seguenti eccezioni:

- in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in Raggruppamento, dovrà essere presentata copia dell'atto di costituzione del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
- la garanzia di cui alla lettera h) del paragrafo 6.3 dovrà essere accesa da parte del soggetto mandatario del Raggruppamento, con espressa menzione di tale qualità e contestuale menzione di tutti i componenti dello stesso.

6.7 Condizioni di partecipazione in caso di Consorzi (anche in forma societaria) o GEIE

Per i Consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e segg. del codice civile (compresi quelli in forma di Società Consortile, ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile), valgono le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio attestante quali delle imprese consorziate concorreranno, in caso di aggiudicazione, alla fornitura dei servizi richiesti;
- la documentazione di cui ai sopraesposti punti a), b), c), d), e), f), ed l) del paragrafo 6.3 dovrà essere presentata da tutte le imprese facenti parte del Consorzio le quali, in caso di aggiudicazione, concorreranno, alla fornitura dei servizi richiesti; la stessa documentazione dovrà comunque essere presentata anche con riferimento diretto al Consorzio stesso;
- la dichiarazione di cui alla lettera g) del suindicato paragrafo dovrà essere presentata dal legale rappresentante del Consorzio;
- la garanzia di cui alla lettera h) del suindicato paragrafo dovrà essere accesa a nome del Consorzio;

- il versamento della contribuzione di gara di cui al paragrafo 6.2 dovrà essere eseguito a nome del Consorzio;
- i requisiti di cui al paragrafo 6.4 (capacità economica e finanziaria) ed al paragrafo 6.5 (capacità tecnica) devono essere posseduti per almeno per il 60% da uno dei consorziati che, in caso di aggiudicazione, concorreranno alla fornitura dei servizi richiesti.

Per i Consorzi diversi da quelli di cui agli articoli 2602 e segg. codice civile (consorzi stabili, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane), fatto salvo tutto quanto in merito disposto dalla normativa di riferimento, si applicano le modalità di partecipazione stabilite per i soggetti singoli.

6.8 Disciplina delle dichiarazioni sostitutive

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione (ex articolo 46 DPR. n. 445/2000) previste nei punti precedenti non è richiesta alcuna forma di autentica della forma o modalità equivalente.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (ex articolo 47 DPR. n. 445/2000) previste ai punti precedenti dovranno invece essere presentate o con sottoscrizione autenticata nei modi di legge o altrimenti unitamente a copia fotostatica semplice di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Ferma la possibilità di procedere ai controlli di cui agli artt. 71 e segg. del DPR. n. 445/2000 con riferimento alle dichiarazioni rese da tutti i partecipanti alla gara, l'Amministrazione si riserva in particolare ogni e qualsiasi verifica (o richiesta di dimostrazione specifica, da avvenire entro termine perentorio) con riferimento alle dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario della gara anche ad integrazione degli obblighi di controllo previsti all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, con le stesse modalità stabilite per i cittadini italiani, anche tutti i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea, nonché - limitatamente agli stati, alle qualità personali, e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici e privati italiani - anche i cittadini di Paesi non appartenenti all'UE, residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con il DPR. 233/1989.

Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive con le modalità ed i limiti stabiliti in eventuali accordi internazionali bilaterali o multilaterali, di cui occorrerà dar conto nel testo della dichiarazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore iscritto ad albo ufficiale.

ARTICOLO 7

Disposizioni in merito alla formulazione e presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore 13:00 del 08 marzo 2012, al seguente indirizzo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro (già *D.G. Politiche Orientamento e Formazione – ex Divisione VI*), Via Fornovo 8, 00192 ROMA, Palazzina A, piano II.

Le offerte che perverranno a mezzo del servizio postale (Poste Italiane s.p.a.) si intenderanno convenzionalmente ricevute alle ore 10,00 del giorno di ricevimento, facendo a questo effetto fede la data apposta sul timbro postale di ricezione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione appaltante, unitamente alla prescritta documentazione a corredo delle stesse, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo, strisce di carta preincollata o altro analogo dispositivo sovrapposto ai lembi.

Tale plico, sempre a pena di esclusione, dovrà inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura, salvo quelli a chiusura industriale, e recare all'esterno l'intestazione del mittente, nonché la dicitura:

“GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – DIREZIONE GENERALE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO (*GIÀ D.G. POLITICHE ORIENTAMENTO E FORMAZIONE – EX DIVISIONE VI*) PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA SUI FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA”

L'intestazione sulla busta dovrà comprendere anche l'indirizzo completo, il numero di telefono e il numero di fax del mittente.

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste, ugualmente - sempre a pena di esclusione - sigillate e controfirmate sui lembi, recanti ciascuna l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalle seguenti diciture:

“Busta A - Documentazione di gara”;

“Busta B - Offerta tecnica”;

“Busta C - Offerta economica”.

Nella **Busta A** saranno contenuti i documenti previsti, a pena di esclusione, ai paragrafi da 6.2 a 6.7 del presente capitolato.

Sempre nella Busta A sarà inoltre contenuta espressa elezione di domicilio per tutte le comunicazioni relative alla procedura oggetto del presente atto, anche con indicazione del numero fax al quale le dette comunicazioni saranno ad ogni effetto validamente trasmesse, senza bisogno di autonoma conferma della ricezione.

Nella **Busta B** sarà contenuta l'offerta tecnica, in n. 3 (tre) copie oltre all'originale, che illustrerà - (in un massimo di 50 (cinquanta) cartelle dattiloscritte (max 40 righe per cartella) - i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, in coerenza con le previsioni del presente capitolato e con il quadro normativo e programmatico di riferimento.

Sempre nell'offerta tecnica dovranno essere specificati i tempi di attuazione, le fasi di lavoro e le azioni previste all'interno di ciascuna linea di attività, anche attraverso la predisposizione di apposito cronoprogramma dell'intervento.

Con riferimento al gruppo di lavoro proposto - che dovrà rispettare le configurazioni minime stabilite al precedente articolo 3 - per ciascuna figura professionale prevista:

- dovrà essere esplicitato l'impegno di lavoro previsto, in termini di giorni/persona, nonché il ruolo assegnato nel progetto;
- dovranno essere presentati i relativi curricula, sottoscritti dagli interessati e corredati di fotocopia di valido documento d'identità dei medesimi.

La mancata presentazione di tali curricula verrà considerata assenza delle caratteristiche curriculari minime richieste. In caso di gruppo di lavoro non corrispondente ai requisiti minimi stabiliti nel presente capitolato, l'offerta verrà ritenuta inaccettabile.

L'offerta tecnica sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di consorzio o di GEIE l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso, dal legale rappresentate del consorzio o del GEIE.

A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, dovranno essere specificate - ex articolo 37, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 - le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o consorziate.

La **Busta C** dovrà contenere l'offerta economica, nella quale accanto al corrispettivo onnicomprensivo, formulato al netto dell'IVA, richiesto per l'espletamento di tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara (esclusi eventuali affidamenti di servizi analoghi), dovranno essere esplicitati le tariffe e i valori unitari di tutte le principali voci di servizio e risorse da impiegarsi nell'intero periodo. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio stabilito nel presente capitolato pari ad Euro 2.700.000,00 (duemilionesettecentomila/00), oltre IVA come per legge.

Anche detta offerta economica sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi.

In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In ogni caso di RTI, dovranno essere specificate, per ciascun componente, le quote di partecipazione al contratto, a pena di esclusione dalla procedura.

In caso di Consorzi o di GEIE (partecipanti in via autonoma e non quindi all'interno di più ampio RTI), l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, solo dal legale rappresentante del Consorzio o GEIE.

ARTICOLO 8

Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione

Tutte le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione appositamente nominata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro (*già D.G. Politiche Orientamento e Formazione ex Divisione VI*)

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006, con attribuzione di punti 80 (massimo) per l'offerta tecnica e di punti 20 (massimo) per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella tabella riportata nella pagina seguente.

| Qualità dell'Offerta Tecnica: max 80 punti | | | |
|--|--|--|------------------|
| <i>Criteria</i> | <i>Sottocriteri</i> | | <i>Punti max</i> |
| Analisi dello specifico contesto di riferimento, completezza e articolazione dell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato max punti 31 | 1.a Qualità ed attendibilità dell'analisi dello specifico contesto di riferimento | | 7 |
| | 1.b. completezza ed articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato | | 12 |
| | 1.c rispondenza funzionale delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato | | 12 |
| 2. Caratteristiche funzionali ed operative del gruppo di lavoro max punti 33 | 2.a Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curriculare, della risorsa professionale individuata per ricoprire il ruolo di responsabile di servizio e coordinatore del gruppo di lavoro | | 8 |
| | 2.b Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curriculare, delle risorse professionali e dei soggetti (diversi dalla figura di cui al punto 2.a) individuati nell'ambito del gruppo di lavoro come esperti senior | | 7 |
| | 2.c Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curriculare, delle risorse professionali e dei soggetti (diversi dalle figure di cui ai punti 2.a e 2.b) individuati nell'ambito del gruppo di lavoro come esperti junior | | 2 |
| | 2.d livello di definizione, coerenza, sostenibilità ed efficacia della distribuzione delle attività tra i componenti del gruppo di lavoro 2.e Adeguatezza delle modalità di funzionamento del gruppo di lavoro e delle modalità di interazione interne ed esterne | | 8 |

| | | |
|---|------------------------------------|------------------|
| <p>3. Adeguatezza di metodologie e dispositivi di erogazione del servizio e di interrelazione con l'Amministrazione committente</p> <p>max punti 8</p> | <p><i>Nessun sottocriterio</i></p> | <p>8</p> |
| <p>4. Evidenza, tracciabilità e trasferibilità all'Amministrazione di metodologie e dispositivi impiegati</p> <p>max punti 8</p> | <p><i>Nessun sottocriterio</i></p> | <p>8</p> |
| <p style="text-align: right;">Totale</p> | | <p>80</p> |

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione di valutazione dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati;
- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella sottoestesa tabella.

| Giudizio | Coefficiente |
|---|---------------------|
| Completamente inadeguato e non valutabile | 0/5 |
| Molto inadeguato | 1/5 |
| Insufficiente | 2/5 |
| Sufficiente | 3/5 |
| Buono | 4/5 |
| Ottimo | 5/5 |

Più esattamente, i punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio risulteranno quale il prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0/5 a 5/5), come da tabella suesposta, e il massimo punteggio attribuibile per ciascun sottocriterio (o criterio, in caso di assenza di sottocriteri) di valutazione come sopra indicati.

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel capitolato d'oneri, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà determinato attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$P(o)_i = R_a/R_{max} \times 20$$

dove:

$P(o)_i$ = punteggio da assegnare all'offerta da valorizzare

R_a = ribasso percentuale dell'offerta detta rispetto alla base d'asta

R_{max} = massimo ribasso percentuale offerto

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

In caso di parità verrà richiesta offerta migliorativa ed in seconda istanza, se necessario, si procederà con sorteggio pubblico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso in cui risulti una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

ARTICOLO 9

Periodo di validità dell'offerta

Le offerte si intendono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse

ARTICOLO 10

Svolgimento della gara

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10:30 del giorno 12 marzo 2012, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro (*già D.G. Politiche Orientamento e Formazione - ex Divisione VI*), in Roma via Fornovo, 8 e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo due per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

In tale seduta pubblica la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi-offerta pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all'interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni di cui al precedente articolo 7.

Nella stessa seduta verrà aperta la sola Busta A (Documentazione di gara) e si procederà alla verifica della presenza all'interno della medesima dei documenti prescritti all'articolo 6.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella Busta A (Documentazione di gara), risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del capitolato, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità come indicate all'articolo 6 del presente capitolato, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite nel capitolato medesimo o tali per legge.

Prima di procedere all'apertura delle Buste B, contenenti le offerte tecniche, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., verrà richiesto ad un numero di offerenti non inferiore al 10 % delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'offerta tecnica (Busta B), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Con comunicazione via fax (la quale sarà inviata unicamente al numero comunicato nella apposita dichiarazione da inserirsi nella busta A, cfr. art. 7 del presente capitolato), il Ministero inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova riunione pubblica, nella quale - data lettura della graduatoria relativa al solo esame dell'offerta tecnica - la Commissione aprirà la Busta C contenente l'offerta economica.

Si assegnerà quindi il relativo punteggio, si procederà alla redazione della graduatoria e si formulerà proposta di aggiudicazione della gara (salva l'applicazione degli artt. 86 e segg. del D.Lgs. 163/2006, in materia di offerte anormalmente basse).

La Commissione trasmetterà quindi tale graduatoria e la relativa proposta di aggiudicazione al Direttore Generale della D.G.P.A.P.L. (*exDGPOF*), il quale - sulla base degli atti di gara e salve ovviamente le verifiche del caso - pronuncerà, con proprio decreto, l'aggiudicazione definitiva della gara.

La stipula del contratto avverrà una volta completati gli adempimenti e le verifiche, nonché secondo i termini stabiliti nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ARTICOLO 11

Cauzione provvisoria di gara e cauzione contrattuale definitiva

Ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate di cauzione provvisoria pari al 2 % (Euro 54.000,00) dell'importo a base d'asta specificato al paragrafo 6.3 lett. h), da prestarsi secondo le modalità ed i contenuti indicati nel medesimo art. 75.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario all'obbligo di concludere il contratto di affidamento (o comunque in caso di impossibilità a stipulare il medesimo per fatto imputabile all'aggiudicatario), la cauzione prestata dall'aggiudicatario potrà essere immediatamente incamerata o escussa da parte dell'Amministrazione, salvo il maggior danno.

Si ricorda che l'offerta deve altresì essere da subito corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario, nei termini sopra precisati.

Detta dichiarazione di impegno, come precisato al precedente paragrafo 6.3, lett. h), deve essere contenuta all'interno della Busta A – Documentazione di gara.

Le garanzie prestate dai concorrenti non aggiudicatari saranno svincolate ad avvenuta conclusione del contratto e comunque non oltre trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La garanzia prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata ad avvenuta stipula del contratto di affidamento.

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura percentuale calcolata secondo i termini di cui al comma 1 dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione dovrà essere munita della clausola "a prima richiesta", con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 codice civile ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'articolo 1957 codice civile.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali (da avvenire entro 90 giorni dalla scadenza contrattuale), salvo proroga in caso di differimento del termine finale d'esecuzione.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferita al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i componenti del Raggruppamento.

ARTICOLO 12

Diritti e obblighi delle parti

I diritti e gli obblighi dell'affidatario, fermo quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula di contratto di affidamento, fermi ovviamente tutti gli obblighi principali delle parti, potranno a tale schema essere apportate quelle modifiche ed integrazioni che risulteranno necessarie a seguito di nuove normative o circostanze sopravvenute.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Cons. Paola PADUANO